

## Approvata una mozione in Consiglio

# Inceneritore potenziato Marcellinara si oppone

Inviato un documento a Governo e Regione per sollevare il problema

**Giuseppe Maviglia**

### MARCELLINARA

Approvata all'unanimità la mozione presentata dai consiglieri comunali di minoranza Giovanni Torcasio, Rita Paonessa e Caterina Scerbo per dire no alla richiesta, da parte di Calme Cementi, di ampliamento della capacità di valorizzazione energetica di combustibile solido secondario derivato da rifiuto nell'impianto di produzione clinker di Marcellinara.

«Questo risultato è una vittoria della buona volontà e del buon senso. Un sentito grazie ai numerosi cittadini presenti, che hanno recepito la mozione proposta e hanno indetto la nascita di un comitato spontaneo. Un termovalorizzatore mascherato, che potrebbe bruciare fino a 120 mila tonnellate di combustibile solido secondario derivato da rifiuto, comporterebbe pesanti implicazioni sulla salute pubblica, a causa delle sostanze che inevitabilmente sarebbero riversate nell'atmosfera» dichiara il capogruppo di "Insieme per Marcellinara" Torcasio. Che poi spiega come «la mozione prevede di conferire mandato al sindaco di esprimere parere contrario sul nuovo progetto Calme finché non vengano soddisfatte tutte le richieste formulate, in aggiunta all'impegno vincolante sulla necessità di avere un quadro complessivo dello stato di salute dei cittadini, che nel tempo dovrà essere costantemente moni-

torato affinché le strategie progettuali di Calme, unitamente ad altre attività industriali del territorio, non arrechino danni alla salute delle persone e all'intero ecosistema».

Ma non è tutto. Infatti, i consiglieri di "Insieme per Marcellinara" chiedono che il documento venga inviato al dipartimento regionale Ambiente e territorio; al ministro della Salute Giulia Grillo, al ministro dell'Ambiente Sergio Costa, al governatore Mario Oliverio, all'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo, al presidente della Provincia Sergio Abramo, all'Arpacal, all'Asp, e ai Comuni. Torcasio e il suo gruppo vogliono andare fino in fondo, e annunciano «per le prossime settimane una serie di iniziative per informare la popolazione di Marcellinara, e dell'intera area dell'Istmo, sui rischi connessi all'attività di bruciare combustibile solido secondario derivato dai rifiuti».



**No ai rifiuti** Il Consiglio comunale chiede il rispetto dei parametri